

## Fondazione Museo Pascali «Triumphs and Laments», film omaggio a William Kentridge

La Fondazione Pino Pascali presenta un importante appuntamento nell'ambito del festival «Art/Movie», la manifestazione, con il coordinamento generale di Santa Nastro, dedicata alla relazione tra arte e cinema giunta nel 2017 alla seconda edizione.

Il 1 giugno alle ore 20 sarà infatti proiettato il film per William Kentridge in simultanea nei musei d'arte contemporanea di tutto il mondo: New York, Beijing, Atene, Istanbul, Oaxaca, Dubai, Toronto, Lisbona, Belgrado, Buenos Aires, León, Tallin, Zagabria, Isole Canarie, Australia e in Italia al Pac di Milano, al Macro di Roma, al Mambo di Bologna, al Castello di Rivoli di Torino, ai Cantieri della Zisa a Palermo, al



Roma «Triumphs and Laments» (part.)

Mart di Trento e Rovereto e al Museo Pascali di Polignano. La più grande opera d'arte contemporanea mai realizzata a Roma, *Triumphs and Laments*, viene raccontata

in un film d'arte in cui i significati, le suggestioni e i linguaggi dell'opera di Kentridge vengono trasformati in un altro linguaggio, quello cinematografico.

Noto per le sue animazioni, per i suoi disegni e per le opere teatrali, negli ultimi 12 anni William Kentridge ha lavorato a *Triumphs and Laments*, il suo tributo colossale alla storia di Roma: un fregio lungo 550 metri, composto da 90 icone alte 10 metri, che appare sulle sponde del fiume Tevere e rappresenta le glorie, i trionfi e le sconfitte della città eterna, dall'assassinio di Remo a Pasolini, da Bernini alla Dolce vita, alla crisi dei rifugiati. Ma *Triumphs and Laments* scomparirà entro pochi anni. Perché, a differenza del Colosseo o del Pantheon, è un'opera effimera: le icone di Kentridge sono impresse sul bianco travertino delle sponde del Tevere per mezzo di un vaporizzatore, e lentamente la patina biologica si riformerà cancellando le immagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

